

Camera dei Deputati

**Legislatura 14**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00716**  
presentata da **GAZZARA ANTONINO** il **19/09/2001** nella seduta numero **33**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO	FORZA ITALIA	09/19/2001
D'ALIA GIAMPIERO	CCD-CDU BIANCOFIORE	09/19/2001
NARO GIUSEPPE	CCD-CDU BIANCOFIORE	09/19/2001
GERMANA' BASILIO	FORZA ITALIA	09/19/2001
CRIMI ROCCO	FORZA ITALIA	09/19/2001

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **19/09/2001**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** , data delega **27/09/2001**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

LINEE FERROVIARIE, MEZZOGIORNO, OPERE PUBBLICHE

**GEO-POLITICO :**

CATANIA, CATANIA - Prov, SICILIA, MESSINA, MESSINA - Prov, SICILIA, PALERMO, PALERMO - Prov, SICILIA, SICILIA

**TESTO ATTO**

Interrogazione a risposta scritta

**Atto Camera**  
**Interrogazione a risposta scritta**  
**4-00716**

**presentata da** ANTONINO GAZZARA mercoledì 19 settembre 2001 **nella seduta n.033**

GAZZARA, STAGNO D'ALCONTRES, D'ALIA, NARO, GERMANÀ e CRIMI. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che:

la rete ferroviaria del meridione d'Italia e della Sicilia in particolare è certamente inadeguata alle esigenze di una società moderna e civile;

l'arretratezza delle strutture, la mancanza di reali programmi di sviluppo e, quasi, l'abbandono si percepiscono in modo evidente;

a volte sembra addirittura che le richieste di intervento, seppure legittime, vengano ascoltate con sufficienza e esitate, pochissime volte, come «concessioni»;

si parla ancora di completamento del raddoppio delle linee ferroviarie (altrove forse siamo giunti alla «quadruplicazione») almeno nelle tratte che collegano le più grandi città e non si riesce a tramutare le parole in fatti;

ancora oggi Palermo, Catania e Messina non sono collegate con il doppio binario e la linea ferrata corre per lunghi tratti tra la spiaggia ed i centri rivieraschi condizionando molto lo sviluppo turistico e commerciale di quelli e la stessa qualità della vita dei cittadini;

i precedenti Governi di centro-sinistra a fronte di vuote promesse si sono di fatto disimpegnati rispetto al programma enunciato;

il nuovo Governo ha dichiarato più volte che lo sviluppo del sud è imprescindibile per lo sviluppo dell'intero Paese e che gran parte del percorso muove dalle infrastrutture;

quali determinazioni intendano adottare in merito alla questione e, in particolare, se rientri tra le opere da realizzare con priorità il completamento del raddoppio binario ferroviario Messina-Palermo e Messina-Catania, con il connesso spostamento della linea ferrata a monte dei centri abitati in modo da consentire agli stessi l'affaccio diretto a mare con conseguente notevole beneficio per lo sviluppo turistico, economico e commerciale, peraltro secondo programmi già concordati con le amministrazioni locali interessate.(4-00716)